



Comunicato stampa

Pedemontana

Curto (Confartigianato): “no allo stop lavori. Appello alla politica per un’arteria indispensabile per il movimento di persone e merci”.

Mestre 21 luglio 2016 – “Lo stop ai lavori della Pedemontana Veneta sarebbe un danno gravissimo per tutto il sistema economico regionale ed un ritardo inaccettabile nella realizzazione di un’arteria (di quasi 100 chilometri), di fondamentale importanza per il movimento di merci e persone nel Veneto. Una superstrada a doppia corsia a pedaggio, con esenzione temporanea a scalare per i residenti di 70 comuni trevigiani e vicentini più direttamente coinvolti dal tracciato e che si stima sarà percorsa da 30mila veicoli al giorno”. Ad affermarlo è **Luigi Curto, presidente di Confartigianato Imprese Veneto**. “Rivolgo un appello alla politica regionale e nazionale affinché non si accumulino ritardi con il rischio che l’opera diventi un’eterna incompiuta”.

“Sulla base del monitoraggio dello stato di avanzamento lavori –**spiega il Presidente**-, possibile grazie allo specifico osservatorio Dinamis appena avviato dalla Confartigianato Imprese Veneto sulle infrastrutture materiali ed immateriali, rileviamo che ormai è trascorso il 45% del tempo utile per la realizzazione dell’opera e sono stati contabilizzati lavori per un importo pari al 15% dell’investimento previsto. Qualora sia necessario investire risorse private, secondo la filosofia del project financing, questo deve essere fatto con la massima priorità nell’esclusivo interesse dei veneti che hanno diritto ad una mobilità dinamica ed efficiente”.

“Purtroppo -**prosegue il Presidente**- a quasi 5 anni – era il novembre 2011 - dalla posa della prima pietra della superstrada, oggi, anziché iniziare a pensare ai festeggiamenti per la sua apertura –così era nelle dichiarazioni di allora- ci troviamo di fronte ad una minaccia di interruzione dei lavori. Se ai ritardi nei lavori pubblici siamo oramai abituati, quello che non si può proprio spiegare è che adesso si discuta ancora di interessi che nulla hanno a vedere con quelli dei cittadini, dei lavoratori, delle imprese e degli artigiani. Non è accettabile che proprio quando il traffico pesante sulle nostre autostrade si avvicina ai livelli pre crisi (Autovie Venete, 7 luglio 2016) rimandandoci dei segnali incoraggianti – se i camion circolano è perché le nostre imprese producono ed esportano - si discuta di nuovo di clousing finanziario dell’opera. Chi va a spiegarlo ai nostri cittadini e alle nostre imprese?”

Le ragioni che ci portarono a sostenere con forza da subito questo progetto erano valide allora e lo sono ancor più oggi. La Superstrada Pedemontana deve servire un’area vitale della regione: basta prendere una cartina e guardare i nomi dei centri produttivi che attraversa per capire la rilevanza sociale ed economica di quel territorio. Un territorio che però nei decenni scorsi ha pagato l’assenza di una viabilità adeguata a quello che è stato il suo contributo alla ricchezza della nostra Regione e del Paese intero. Ed è stato un costo che è caduto sulle spalle di chi, famiglie e cittadini, lungo quelle strade ci vive e di chi, imprese, lavoratori pendolari, trasportatori e autisti, passando per quelle strade deve lavorare. Troppi incidenti, troppo traffico nei centri abitati ma anche troppo tempo per collegarsi con le grandi città, con le altre infrastrutture: i porti, gli aeroporti, i principali nodi interportuali, le stazioni per raggiungere Milano o Roma. Questo territorio non può aspettare oltre. Questa era e resta un’opera utile, snella e condivisa.

“Siano messe da parte le gelosie tra grandi imprese costruttrici o l’eccesso di burocrazia – **conclude Curto**- per dare invece nuovo impulso e nuove risorse ad un’opera strategica che non possiamo permetterci di aspettare”.

Seguono indicatori Osservatorio Dinamis ...



Comunicato stampa



GLOSSARIO INDICATORI

INDICE AVANZAMENTO LAVORI (IAL): indica l'incidenza degli importi dei lavori contabilizzati rispetto al totale degli importi contrattuali e relative varianti approvate.

INDICE AVANZAMENTO TEMPORALE (IAT): indica la quota di tempo lavorato rispetto a quello contrattuale aggiornato, ambedue espressi in giorni naturali e consecutivi.

INDICE IMPORTO VARIANTI: rappresenta l'incidenza economica delle varianti rispetto agli importi contrattuali iniziali.

INDICE TEMPORALE VARIANTI: rappresenta l'incidenza temporale delle varianti rispetto ai tempi contrattuali iniziali nel determinare anticipo o ritardo rispetto alle previsioni iniziali.

INDICE TEMPORALE GLOBALE: rappresenta l'incidenza temporale di tutti i fattori di ritardo rispetto ai tempi contrattuali iniziali

INDICE SUBAPPALTI: riporta l'incidenza dell'importo subappalti rispetto all'importo contrattuale iniziale.